

Borgomeo (Con il sud), 'progetti utili a lavoro e inclusione'

Due milioni di euro per valorizzare i terreni incolti del Sud

Recuperare e valorizzare terreni incolti o abbandonati, o non adeguatamente utilizzati nelle regioni meridionali, per dar vita a produzioni agricole sostenibili dal punto di vista sociale, economico e ambientale, capaci di creare prodotti di qualità, di rivitalizzare le tradizioni legate all'agricoltura e all'allevamento, di promuovere percorsi di inclusione sociale e lavorativa per persone in difficoltà, sviluppando filiere corte in grado di rispondere alle attuali difficoltà di accesso ai prodotti agricoli di prima necessità, garantendo adeguati canali di commercializzazione. Questi gli obiettivi del bando "Terre colte", giunto alla seconda edizione e promosso dalla **Fondazione Con Il Sud** che mette a disposizione 2 milioni di euro. Il bando è rivolto alle organizzazioni di terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia. L'agricoltura, ricorda la Fondazione, ha caratterizzato storicamente il Mezzogiorno. Nel 2001, mentre al Nord i lavoratori impegnati in agricoltura rap-

presentavano il 3,9% del totale, al Sud questo dato era proporzionalmente più del doppio (9,2%). Nel corso degli ultimi decenni, però, molti terreni agricoli sono stati abbandona-

sono presenti ben 645 terreni incolti. Un dato che non rappresenta la totalità dei fondi agricoli abbandonati presenti nel meridione, ma che contribuisce a dare la misura del fe-

Con Il Sud. "La valorizzazione dei terreni abbandonati o non utilizzati, che sono davvero tanti nel nostro Sud, è uno degli strumenti da percorrere per creare occasioni di lavoro e di



ti o non valorizzati a pieno. Le cause sono molteplici, a partire dal difficile, e pressoché assente, ricambio generazionale della classe agricola. Dai dati presenti sul sito web dell'Ismea, ad oggi nelle sei regioni del Sud

nomeno. "I progetti sostenuti con il primo bando hanno rappresentato un percorso molto soddisfacente, che ci ha spinti a insistere in questo ambito" ha commentato **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione**

inclusione sociale, per generare economia, per valorizzare le ricchezze che la natura ci mette a disposizione e soprattutto - conclude - per creare opportunità per le comunità e per chi vive situazioni difficili".

